



# ISOLMANT UNDERPLUS BLACK.E

## ISOLAMENTO SOTTO MASSETTO

Specifico per l'isolamento acustico sottomassetto in strutture bistrato, ideale in presenza di con massetto di finitura a spessore ridotto (tra 3 e 5 cm).

### COS'È ISOLMANT UNDERPLUS BLACK.E

Strato resiliente composto da polietilene Isolmant accoppiato sul lato inferiore a FIBTEC XF1 (speciale fibra agugliata prodotta su specifiche calibrate per un migliore abbattimento acustico). Permette di ottenere un buon isolamento ai rumori da calpestio e al rumore aereo relativamente ai divisori orizzontali. Spessore nominale 7 mm.


### CAMPI DI APPLICAZIONE

Isolmant UnderPlus Black.E è specifico per la realizzazione di "massetti galleggianti" in accordo alla UNI 11516:2013, in presenza di qualunque tipologia di solaio. Particolarmente idoneo per essere posato sotto il massetto di finitura della pavimentazione (soluzione bistrato), necessita la realizzazione di un massetto di finitura di spessore anche ridotto, minimo 3 cm. Il massetto dovrà avere adeguate caratteristiche tecniche in funzione delle reali condizioni di posa e di carico (dati forniti dal produttore del massetto).

Per la desolidarizzazione del massetto galleggiante dalle pareti perimetrali, si raccomanda di non risvoltare Isolmant UnderPlus Black.E ma di utilizzare la specifica Fascia Perimetrale Isolmant.

**Posare Isolmant UnderPlus Black.E con la fibra verso il basso.**



 Tutti i nostri prodotti accompagnati con il marchio "Garantito Green Planet" sono certificati e conformi ai criteri di sostenibilità dei più importanti protocolli ambientali e certificati secondo i maggiori standard nazionali ed internazionali.

**UnderPlus Black.E è certificato REMADE IN ITALY<sup>(1)</sup>**, certificazione di prodotto, sotto accreditamento ACCREDIA, che attesta il contenuto di riciclato nel prodotto.

**Questa certificazione è accettata in sede di gara e in fase di aggiudicazione, secondo quanto disposto dalla normativa sugli appalti pubblici e dai CAM.**

CERTIFICATO DI RICICLATO REMADE UNDERPLUS BLACK.E N° IT335452 Emesso il 03/09/2024			
Materia prima	% materia prima nel prodotto	% riciclato in 1 kg di materia prima	% riciclato nel prodotto finito
FIBTEC XF1	64%	60%*	40%
SPECIAL	36%	0%**	



\* Percentuale minima richiesta dai CAM per questa tipologia di materia prima 40%.

\*\* Per il polietilene, nei CAM, non viene richiesto un contenuto minimo di riciclato, infatti il polietilene reticolato non è riciclabile con le tecnologie attuali a causa della sua struttura termoindurente e della complessità del processo di separazione (visita il sito per altre informazioni). Se hai a cuore l'argomento guarda i prodotti Fossil Free!

## ALTRE CARATTERISTICHE GREEN



### Risultato al test d'emissioni VOC:

- VOC A+
- Indoor Air Comfort Gold;



Contribuisce a conseguire i crediti per la **certificazione ambientale** di un edificio secondo i seguenti **protocolli**:



Prodotto a **basso impatto ambientale**;










Può essere **smaltito secondo CER n. 170604 materiali isolanti plastici NON PERICOLOSI.**






**(1)** L'aspetto centrale della certificazione REMADE® è la predisposizione di un modello di tracciabilità dei flussi di materiali nel processo produttivo e di trasparenza delle operazioni effettuate e della documentazione pertinente. È uno strumento efficace per rispondere alla crescente attenzione rivolta verso i materiali derivanti da riciclo, da recupero e sottoprodotti, che arriva dal recente modello globale di sviluppo sostenibile dell'Economia circolare, caratterizzato dal mantenimento, per il tempo più lungo possibile, del valore di prodotti, materiali e risorse nel sistema, che vengono restituiti nel ciclo del prodotto al termine del loro utilizzo, in modo che sia ridotta al minimo la generazione di rifiuti, per contribuire a sviluppare un'economia sostenibile, a basse emissioni di carbonio, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva.

### VANTAGGI

-  Buon isolamento acustico al rumore di calpestio;
-  Buon isolamento acustico al rumore aereo;
-  Utilizzabile sia in ristrutturazione sia nelle nuove costruzioni;
-  Bassa conducibilità termica;
-  Inalterabile nel tempo e di durata illimitata;
-  Il contatto con l'acqua non ne compromette le prestazioni e le caratteristiche;
-  Inattaccabile da muffe o insetti.

### VANTAGGI DI APPLICAZIONE

-  Facile da posare;
-  Prodotto battentato;
-  Facile da rifilare: si taglia agevolmente con un coltello multiuso o taglierino.

## ISOLMANT UNDERPLUS BLACK.E > INFORMAZIONI TECNICHE

> Da posizionare con la fibra verso il basso.

SPESSORE NOMINALE:	7 mm
RIGIDITA' DINAMICA:	$s'_t = 11 \text{ MN/m}^3$ <sup>(1)</sup>
ABBATTIMENTO ACUSTICO AL CALPESTIO:	$\Delta L_w = 28 \text{ dB}$
ISOLAMENTO ACUSTICO AL CALPESTIO:	$L'_{n,w} = 55 \text{ dB}$ <sup>(2)</sup>
CLASSE DI COMPRIMIBILITA':	CP2 <sup>(3)</sup>
CONDUCIBILITA':	$\lambda = 0,035 \text{ W/mK}$
RESISTENZA TERMICA:	$R_t = 0,200 \text{ m}^2\text{K/W}$
CALORE SPECIFICO:	$c = 2100 \text{ J/kgK}$
FATTORE DI RESISTENZA AL VAPORE:	$\mu = 3600$
EMISSIONE SOSTANZE ORGANICHE VOLATILI:	VOC A+ <sup>(4)</sup> Indoor Indoor Air Comfort GOLD <sup>(5)</sup>
CLASSE DI REAZIONE AL FUOCO:	Euroclasse D-s1, d2 <sup>(6)</sup> Disponibile in versione Euroclasse Bfl-s1 <sup>(7)</sup>
MARCATURA CE:	Per i prodotti isolanti acustici NON SONO ATTUALMENTE DISPONIBILI le norme armonizzate per la marcatura CE. Questo significa che i prodotti Isolmant attualmente NON SONO SOGGETTI A MARCATURA CE, né alla redazione della DOP (declaration of performance) o DDP (dichiarazione di prestazione). Tutti i prodotti Isolmant sono immessi sul mercato nel rispetto delle normative vigenti nel Paese di destinazione e con le certificazioni necessarie a garantirne l'utilizzo nelle applicazioni dedicate.
FORMATO:	Rotoli da: 1,50 m x 25 m (h x L) = 37,5 m <sup>2</sup> 1,50 m x 50 m (h x L) = 75 m <sup>2</sup>
CONFEZIONE:	Prodotto battentato. Dopo aver sormontato i teli si consiglia di procedere alla loro sigillatura mediante Isolmant Fascia Nastro o Isolmant Nastro Telato. Singoli rotoli

(1) Rapporto di prova Istituto Giordano n. 351334 del 27/04/2018

(2) Valore misurato in opera (cfr. struttura pag. 5 della presente scheda tecnica)

(3) Rapporto di prova n.1005\_1410

(4) Rapporto di prova Istituto Giordano n. 369384

(5) Rapporto test Eurofins Indoor Air Comfort GOLD n. 392-2023-00327101\_A\_EN

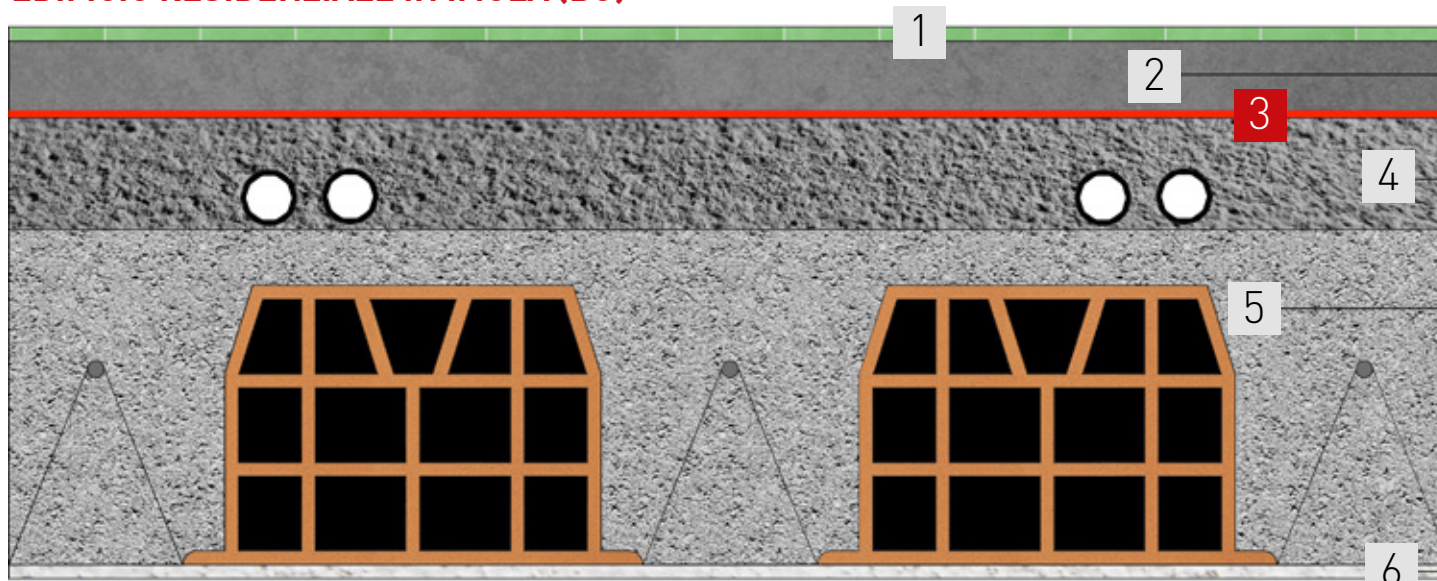
(6) Rapporto di classificazione LS Fire n. PC19404

(7) Rapporto di classificazione LS Fire n. PC19405

### VOCE DI CAPITOLATO

Strato resiliente specifico per l'isolamento acustico dei solai in polietilene reticolato espanso a celle chiuse, goffrato, accoppiato sul lato inferiore con speciale fibra agugliata per migliorare la prestazione acustica (tipo Isolmant UnderPlus Black.E). Spessore nominale 7 mm. Rigidità dinamica  $s'_t = 11 \text{ MN/m}^3$  (valore certificato). Abbattimento acustico 28 dB, VOC A+ (parametro certificato), Indoor Air Comfort GOLD (test report) e reazione al fuoco Euroclasse D-s1, d2 (Euroclasse B<sub>fl</sub>-s1 su richiesta). Classificato B da Remade in Italy per contenuto di riciclato e conforme a quanto richiesto dal Decreto CAM 2025. Prodotto battentato. Da posizionare con la fibra verso il basso.

EDIFICIO RESIDENZIALE IN IMOLA (BO)

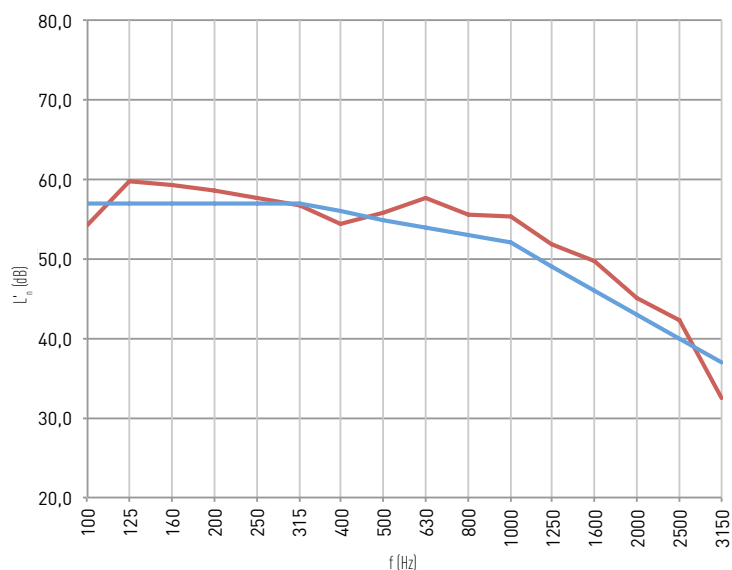


Nr.	Strato	Materiale	Spessore (m)	Massa superficiale (kg/m <sup>2</sup> )
1	Pavimentazione	parquet	0,01	
2	Massetto di supporto	sabbia e cemento	0,05	90
<b>3</b>	Materiale resiliente	<b>Isolmant UNDERPLUS BLACK.E</b>	<b>0,007</b>	
4	Massetto di livellamento impianti	calcestruzzo alleggerito	0,07	28
5	Solaio strutturale	laterocemento	0,25	300
6	Intonaco	premiscelato	0,01	14
<b>spessore totale</b>			<b>0,397</b>	

$L'_{n,w} (C_1) = 55 (-2) \text{ dB}$

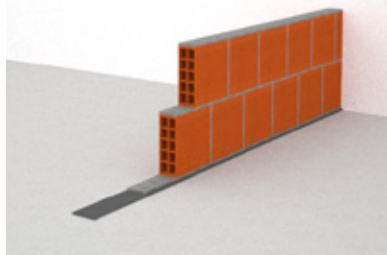
ABBATTIMENTO ACUSTICO AL CALPESTIO IN FREQUENZA

— Curva sperimentale  
— Curva di riferimento



Frequenza [Hz]	L' <sub>n</sub> [dB]
100	54,2
125	59,8
160	59,2
200	58,5
250	57,6
315	56,8
400	54,4
500	55,9
630	57,6
800	55,7
1000	55,3
1250	51,8
1600	49,8
2000	45,1
2500	42,2
3150	32,5

A



**POSA DELLA FASCIA TAGLIAMURO**

**STEP 1**

Prima di iniziare la posa di tutte le tramezzature, è necessario procedere alla posa di Isolmant Fascia Tagliamuro. Questo accessorio in polietilene espanso reticolato ad alta densità è specifico per desolidarizzare le tramezzature dal solaio contribuendo in tal modo a ridurre la trasmissione strutturale del rumore dalle pareti al solaio stesso. Tale fascia è disponibile in diversi spessori e densità in funzione del peso delle tramezzature (dis.A).

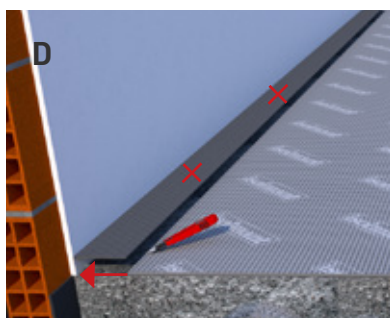
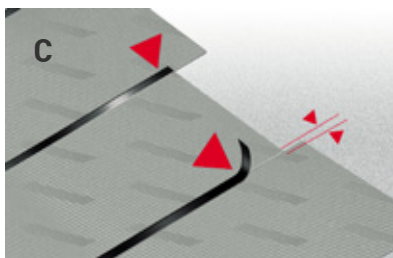
**STEP 2**

**DESOLIDARIZZAZIONE DELLE STRUTTURE IN C.A.**

In presenza di vani scala, vani ascensore e pilastri (anche se contenuti all'interno delle partizioni verticali) che collegano rigidamente tutti gli elementi strutturali dalle fondazioni all'ultimo solaio è necessario procedere al loro rivestimento con materiale elastico (tipo Isolmant Cemento Armato) e alla successiva finitura, ove possibile, con una tavella da 4/5 cm oppure con pannelli in gesso rivestito. In caso di spessore ridotto è invece possibile fissare con tasselli in nylon, direttamente sul materiale elastico isolante, una robusta rete portaintonaco, e procedere alla successiva intonacatura prestando particolare attenzione alle fessurazioni (dis. B).



B



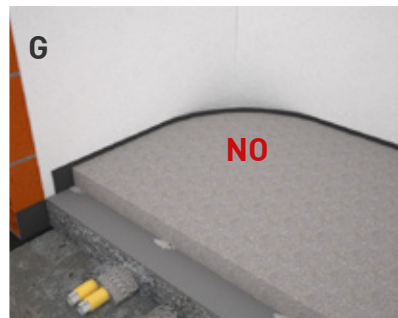
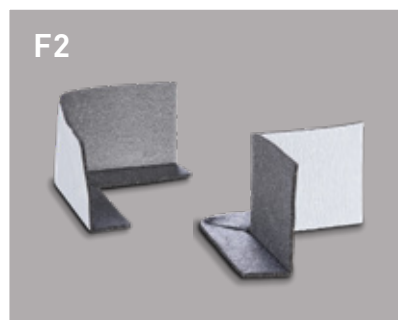
**POSA DELLO STRATO RESILIENTE ISOLMANT UNDERPLUS BLACK.E**

**STEP 3**

Il prodotto Isolmant UnderPlus Black.E non è provvisto di strato superficiale anti-lacerazione ed è pertanto sconsigliato nella realizzazione di sottofondi monostrato (in tal caso si consiglia il prodotto Isolmant UnderPlus Black.E Radiante BV). Prima di procedere alla posa del materassino, occorre gettare uno strato di livellamento degli impianti realizzato con idonei materiali e ricette in modo da garantire un adeguato supporto meccanico e una superficie planare e priva di asperità. Successivamente si può procedere alla posa dei teli di Isolmant UnderPlus Black.E che devono essere accostati accuratamente utilizzando l'apposita battentatura e sigillati mediante Isolmant Nastro Telato o Isolmant Fascia Nastro (dis. C). Inoltre è necessario prestare attenzione a partire a filo parete con il polietilene, evitando di lasciare a vista vicino alle pareti strisce di sola fibra: la fibra infatti, assorbendo il cemento, si irrigidisce generando un pericoloso e continuo ponte acustico. È dunque necessario rifilare la sola fibra a filo parete per garantire su tutta la superficie del solaio la presenza di entrambi gli strati di prodotto (dis. D).

**STEP 4** POSA DELLA FASCIA PERIMETRALE

Per evitare ponti acustici, si raccomanda l'utilizzo di Isolmant Fascia Perimetrale, da stendere lungo tutto il perimetro del locale senza soluzione di continuità. L'altezza di Isolmant Fascia Perimetrale deve essere scelta dal progettista/commitente tenendo conto delle quote effettive del cantiere, in modo che si garantisca una eccedenza della fascia stessa di circa 2/3 cm rispetto alla quota pavimento. Tale eccedenza deve essere rifilata dopo la posa del pavimento (dis. E). La continuità della posa va garantita necessariamente anche lungo le soglie delle porte di ingresso e delle porte-finestra, nonché in corrispondenza delle nicchie tecniche per l'alloggiamento dei collettori dell'impianto termico, di pilastri, lesene, porte e altri movimenti delle pareti. Per facilitare questo compito sono a disposizione degli accessori specifici: Isolmant Angoli e Spigoli e Isolmant Telaio Porte (dis. F1 - foto F2). E' inoltre necessario evitare che in corrispondenza degli angoli resti del vuoto tra la fascia e le pareti (dis. G) ove possa infilarsi materiale cementizio, oltre a garantire che la fascia perimetrale aderisca con continuità anche lungo la connessione solaio-parete: la formazione della sguscia (dis. H) provoca una riduzione dello spessore del massetto che in quel punto manca del supporto del solaio, rischiando nel tempo di arrivare a rottura. In conclusione prima di procedere alla posa del massetto di finitura l'impresa deve rendersi ragionevolmente certa di aver realizzato una perfetta vasca a tenuta all'interno della quale il massetto cementizio che andrà a gettare possa "galleggiare" senza stabilire alcuna connessione rigida né con gli strati portanti al di sotto né con le pareti ai suoi lati. Eventuali punti scoperti che potrebbero costituire "ponte acustico" vanno rivestiti con Isolmant Fascia Nastro.





### REALIZZAZIONE DEL MASSETTO

## STEP 5

Il massetto di finitura deve garantire adeguata resistenza meccanica in funzione delle reali condizioni di posa e di carico. A riguardo devono essere adottate opportune misure di sicurezza, quali ad esempio la valutazione della adeguata consistenza dell'impasto, dei tempi di stagionatura, dell'eventuale necessità di utilizzo di elementi collaboranti (rete metallica o fibre), della sufficiente compattezza della superficie e dell'eventuale trattamento superficiale con prodotti consolidanti (come da indicazioni fornite dal produttore del massetto e dalla normativa di riferimento). Con riferimento allo spessore del massetto di finitura si consiglia di realizzare uno spessore minimo non inferiore a 3 cm. In tutti i casi il massetto deve essere ben battuto (specie ai lati e negli angoli), costipato in tutto il suo spessore, stagiato e frattazzato (a mano o con elicottero) a regola d'arte (dis. I). Durante il getto del massetto bisogna prestare particolare cura a non lacerare o forare il materiale elastico.

## STEP 6 POSA DELLA PAVIMENTAZIONE E DEL BATTISCOPA

E' indispensabile rendere noto a tutti gli operatori del cantiere che l'eccedenza della fascia perimetrale deve essere rifilata solo al termine della posa e stuccatura della pavimentazione (dis. L) e prima della posa del battiscopa. Il contatto diretto del pavimento con le pareti, infatti, costituisce un ponte acustico, che ostacola il "galleggiamento" del massetto sul materassino elastico e che provoca una perdita di isolamento di alcuni deciBel. Il pavimento va dunque posato a contatto con la fascia perimetrale garantendo il funzionamento elastico del sistema. Il battiscopa ceramico, in particolare, non deve essere appoggiato al pavimento ma va tenuto sollevato di qualche millimetro e fugato con un legante elastico a base siliconica o con una malta additivata a comportamento flessibile (foto M). Nel caso in cui il giunto fosse rigido, esso impedirebbe al pavimento di galleggiare e sarebbe destinato a "sfugarsi".





## AVVERTENZE:

\* La presente scheda tecnica non costituisce specifica e, se composta da più pagine, accertarsi di aver consultato il documento completo. Le indicazioni riportate sono frutto della nostra migliore esperienza attuale ma rimangono pur sempre indicative. Sarà cura dell'utilizzatore stabilire se il prodotto è adatto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso del prodotto stesso.

\*\* I valori di isolamento acustico riportati nella presente scheda tecnica sono il risultato di prove di laboratorio o effettuate in opera: non possono essere considerati un valore predittivo di ogni situazione riscontrabile in cantiere. Le prestazioni acustiche sono strettamente legate alle specifiche condizioni di ogni cantiere.

\*\*\* Attenzione: non esporre il prodotto ai raggi solari diretti ed intemperie.



Via dell'Industria 12, Località Francolino | 20074 Carpiano (MI)  
Tel. +39 02 9885701 | Fax +39 02 9885702 | clienti@isolmant.it  
isolmant.it | sistemapavimento.it | isolmant4you.it

Isolmant è un marchio registrato TECNASFALTI | © TECNASFALTI  
Tutti i diritti riservati | Riproduzione anche parziale vietata | In vigore da Aprile 2026 | Sostituisce e annulla tutti i precedenti.